

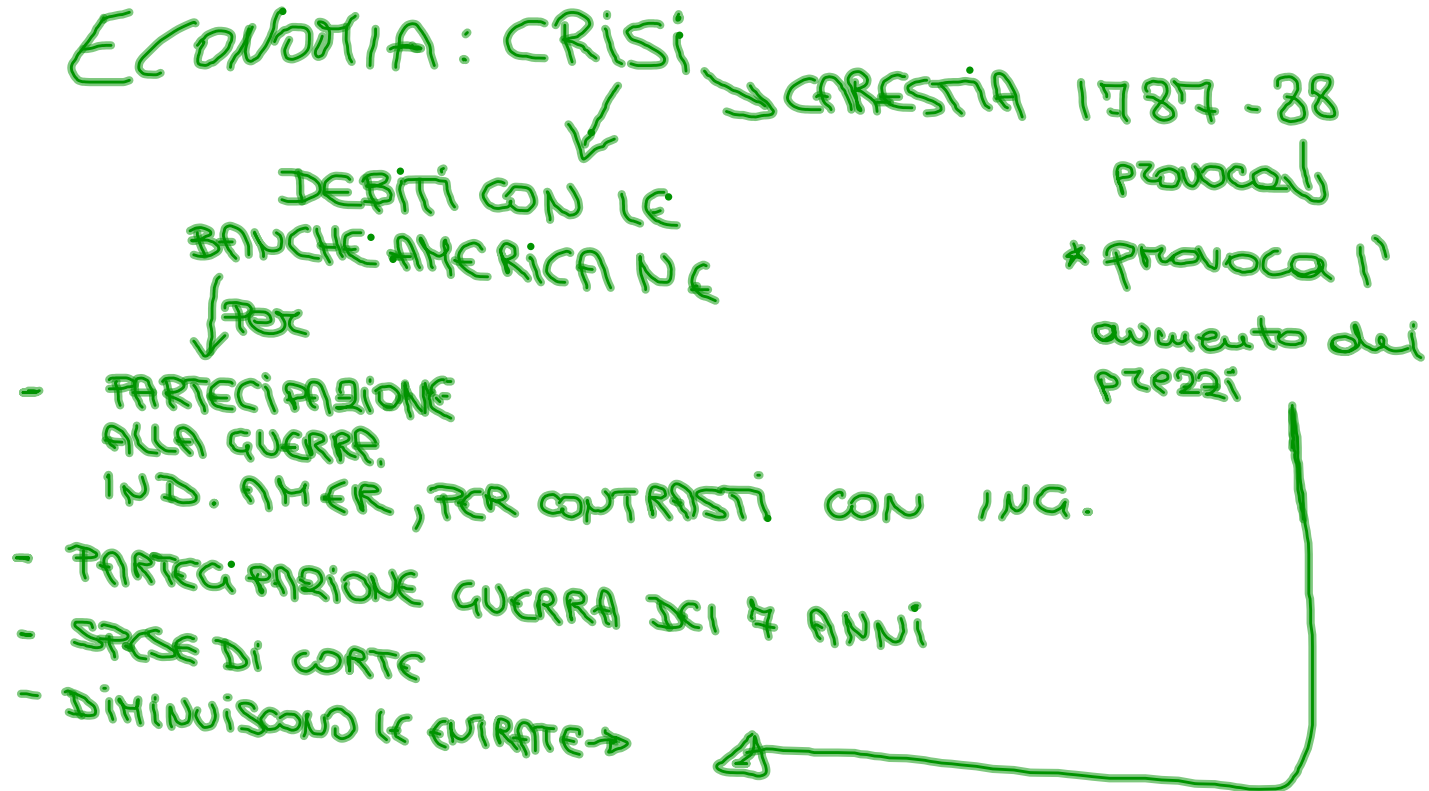
LA RIVOLUZIONE FRANCESE

dopo la lezione in classe



a cura di Patrizia Vayola e della classe II A dell'IPSSCT SELLA di Asti

SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FRANCIA PRIMA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE



LE CLASSI SOCIALI IN FRANCIA

DEFINIZIONE DI CLASSE SOCIALE:

INSIEME DI PERSONE CHE HANNO IN COMUNE: ATTIVITÀ ECONOMICA
REDDITO E STILE DI VITA

PRIMO STATO

NOBILTÀ

SECONDO STATO

CLERO

TERZO STATO

BORGHESIA

- IMPRENDITORI
- PROFESSIONISTI
- MERCANTI
- BANCHIERI
- IMPIEGATI

PROLETARIATO

- CONTADINI
- OPERAI
- ARTIGIANI
- SERV
- MENDICANTI
- DISOCCUPATI

LA CONVOCAZIONE DEGLI STATI GENERALI

COSA SONO? ASSEMBLEA PRESIDUTA DAL RE PER
DARE PARERI SU QUESTIONI DI STATO

CHI LI CONVOCA? DAL CLERO E NOBILTÀ

PERCHÉ? IL RE VUOLE FAR PAGARE LE TASSE ALLA NOBILTÀ
E CLERO MA LORO RIFIUTANO E CHIEDONO LA CONVOCAZIONE
DEGLI STATI GENERALI

CHI PARTECIPA? RE NOBILTÀ CLERO E TERZO STATO

QUANDO? 1788-1789

Cahier de doléances CARTELLE LAMENTI: ASPETTATIVE POPOLARI
O SOLUZIONI LOCALI

IL GIURAMENTO DELLA PALLACORDA



In cosa consiste?

CAUSE: contrasti sul sistema di voto

voto x testa
(TERZO STATO)

voto x ordine
(CLERO E NOBILTÀ)

PRIVOCANO: DECISIONE DEL TERZO STATO DI
RIUNIRSI IN ASSEMBLEA PERMANENTE PER ELABORARE
UNA COSTITUZIONE. = LEGGI FONDAMENTALI CHE
REGOLANO RAPPORTI TRA
CITTADINI E STATO

FINÈ
ASSOLUTISMO

LA PRESA DELLA BASTIGLIA



quando e perchè avviene? 14 LUGLIO 1789
PER IL TENTATIVO DEL RE DI SCIUGUERE L'ASSEMBLEA COSTITUENTE.

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO

26 agosto 1789

I Rappresentanti del Popolo Francese costituiti in Assemblea Nazionale, considerando che l'ignoranza, l'odio o il disprezzo dei diritti dell'uomo sono le uniche cause delle sciagure pubbliche e della corruzione dei governi, hanno stabilito di esporre, in una solenne dichiarazione, i diritti naturali, inalienabili e sacri dell'uomo, affinché questa dichiarazione, costantemente presente a tutti i membri del corpo sociale, rammenti loro incessantemente i loro diritti e i loro doveri; affinché maggior rispetto ritraggano gli atti del Potere legislativo e quelli del Potere esecutivo dal poter essere in ogni istante paragonati con il fine di ogni istituzione politica; affinché i reclami dei cittadini, fondati d'ora innanzi su dei principi semplici e incontestabili, abbiano sempre per risultato il mantenimento della Costituzione e la felicità di tutti. In conseguenza, l'Assemblea Nazionale riconosce e dichiara, in presenza e sotto gli auspici dell'Essere Supremo, i seguenti diritti dell'uomo e del cittadino:



Articolo 1
Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti. Le distinzioni sociali non possono essere fondate che sull'utilità comune.

Articolo 2
Il fine di ogni associazione politica è la conservazione dei diritti naturali e imprescrittibili dell'uomo. Questi diritti sono la libertà, la proprietà, la sicurezza e la resistenza all'oppressione. **ASSOLUTISMO**

Articolo 3
Il principio di ogni sovranità risiede essenzialmente nella Nazione. Nessun corpo o individuo può esercitare un'autorità che non emani espressamente da essa.

Articolo 4
La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce ad altri; così l'esercizio dei diritti naturali di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Questi limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

Articolo 5
La Legge ha il diritto di vietare solo le azioni nocive alla società. Tutto ciò che non è vietato dalla Legge non può essere impedito, e nessuno può essere costretto a fare ciò che essa non ordina.

Articolo 6
La Legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini hanno diritto di concorrere, personalmente o mediante i loro rappresentanti, alla sua formazione. Essa deve essere uguale per tutti, sia che protegga sia che punisca. Tutti i cittadini essendo uguali ai suoi occhi sono ugualmente ammissibili a tutte le dignità, posti e impieghi pubblici secondo la loro capacità, e senza altra distinzione che quella delle loro virtù e dei loro talenti.

Articolo 7
Nessun uomo può essere accusato, arrestato o detenuto se non nei casi determinati dalla Legge, e secondo le forme da essa prescritte. Quelli che procurano, spediscono, eseguono o fanno eseguire degli ordini arbitrari, devono essere puniti; ma ogni cittadino citato o tratto in arresto, in virtù della Legge, deve obbedire immediatamente; opponendo resistenza si rende colpevole.

Articolo 8
La Legge deve stabilire solo le pene strettamente ed evidentemente necessarie e nessuno può essere punito se non in virtù di una legge stabilita e promulgata anteriormente al delitto e legalmente applicata.

Articolo 9
Presumendosi innocente ogni uomo sino a quando non sia stato dichiarato colpevole; se si ritiene indispensabile arrestarlo, ogni rigore non necessario per assicurarsi della sua persona deve essere severamente represso dalla Legge.

Articolo 10
Nessuno deve essere molestato per le sue opinioni, anche religiose, purché la manifestazione di esse non turbi l'ordine pubblico stabilito dalla Legge.

Articolo 11
La libera comunicazione dei pensieri e delle opinioni è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge.

Articolo 12
La garanzia dei diritti dell'uomo e del cittadino ha bisogno di una forza pubblica; questa forza è dunque istituita per il vantaggio di tutti e non per l'utilità particolare di coloro ai quali essa è affidata.

Articolo 13
Per il mantenimento della forza pubblica, e per le spese di amministrazione, è indispensabile un contributo comune: esso deve essere ugualmente ripartito fra tutti i cittadini, in ragione delle loro sostanze.

Articolo 14
Tutti i cittadini hanno il diritto di constatare, da loro stessi o mediante i loro rappresentanti, la necessità del contributo pubblico, di approvarlo liberamente, di controllarne l'impiego e di determinarne la qualità, la ripartizione, la riscossione e la quale.

Articolo 15
La società ha il diritto di chiedere conto a ogni agente pubblico della sua amministrazione.

Articolo 16
Ogni società in cui la garanzia dei diritti non è assicurata, né la separazione dei poteri determinata, non ha Costituzione.

Articolo 17
La proprietà essendo un diritto inviolabile e sacro, nessuno può esserne privato, salvo quando la necessità pubblica, legalmente constatata, lo esiga in maniera evidente, e previa una giusta indennità.

LIBERTÀ
PROPRIETÀ
SICUREZZA
RESISTENZA A
OPPRESSIONE
POPOLO SOVRANO
SI SCEGLIE IL GOVERNO
NORMA LAICA

ANTI
ASSOLUTISMO
↓
PARLAMENTO
ELETTIVO

FINE DELLE
TORTURE
LIBERTÀ DI
PAROLA → FINE
CENSURA

LIBERTÀ DI
PENSIERO E
CULTURA → GIGI
POLIZIA

TASSE X
TUTTI
↓
SOTTO IL
CONTROLLO
DEL PARLAMENTO

LEGISLATIVO
ESECUTIVO
GIUDIZIARIO

misure anticlericali

- quali? - RIDUZIONE ALLA CONDIZIONE DI LAICO
- CONFISCA BENI ECCLESIASTICI
- GIURAMENTO FEDELTÀ A RIV.

perchè?

1. - LAICITÀ DELLO STATO
2. - NECESSITÀ DI RISORSE ECONOMICHE PER COPRIRE I DEBITI DELLO STATO

L'Assemblea redige una nuova Costituzione, monarchico-costituzionale (1791):

1) potere esecutivo al re, "re dei francesi, delegato dalla nazione"; egli nomina e revoca i ministri, ha diritto di veto contro una legge.

2) potere legislativo: all'assemblea legislativa, in carica due anni.

3) potere giudiziario: giudice di pace nei comuni; tribunale civile e penale nei distretti. La Corte di Cassazione ha sede a Parigi, C'è una giuria composta da cittadini estratti a sorte nelle cause di diritto penale.

4) i cittadini elettori sono divisi in attivi (pagano di più chi ha beni per almeno 3 giornate di lavoro) e passivi (pagano di meno); solo i primi hanno diritto di partecipare alle elezioni.
LA DISTINZIONE VIOLAVA PERO' IL PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA della Dichiarazione dei diritti, il che rivela il carattere "borghese" della Costituzione del 1791.

BORGHESIA + NOBILTÀ + CLERO
SUFFRAGIO CENSITARIO
PROLETARIATO
LA RIVOLUZIONE (1791-92)

L'Assemblea legislativa inaugurata il 1° ottobre 1791, era composta dai seguenti partiti:

DESTRA: FOGLIANTI, moderati e favorevoli alla monarchia (La Fayette, Boilly ecc.).

CENTRO : indipendenti, con opinioni incerte, detti perciò LA PALUDE.

SINISTRA: GIRONDINI, repubblicani moderati; GIACOBINI (o Montagnardi) (sedevano sui banchi più alti dell'estrema sinistra); rappresentavano il comune di Parigi e le grandi città (erano repubblicani accesi).

L'Assemblea legislativa emanò tre decreti:

1) contro il conte di Provenza, fratello del re (a cui fu minacciata la decadenza dei diritti alla corona, se non fosse rientrato, vista la sua fuga, come tanti altri nobili, all'estero).

2) contro gli emigrati (che erano nobili, preti ecc..), a cui fu minacciata la confisca dei beni.

3) contro i preti refrattari, a cui fu vietato il diritto di culto e lo stipendio statale.

Il re, però, valendosi dei suoi poteri, accolse solo il primo e mise il veto contro gli altri due.

I SANCULOTTI



<http://it.wikipedia.org/wiki/Sanculotti>



LA MARSIGLIESE

http://it.wikipedia.org/wiki/Fran%C3%A7ois_Claude_de_Bouill%C3%A9

Andiamo figli della Patria,
il giorno della gloria è arrivato!
Contro di noi si è alzata
La bandiera insanguinata della tirannia !
La bandiera insanguinata della tirannia!
Sentite nelle campagne
Ululare questi feroci soldati?
Vengono fino alle nostre braccia
Per sgozzare i nostri figli e i nostri compagni !

Alle armi, cittadini !
Formate i vostri battaglioni !
Andiamo ! Andiamo !
Che un sangue impuro
Bagni i nostri campi !

Cosa vuole quest'orda di schiavi,
di traditori, di re congiurati?
Per chi queste ignobili catene,
questi ferri a lungo preparati?
Questi ferri a lungo preparati?
Francesi, per noi, ah! Che oltraggio!
Che rabbia deve suscitare !
Siamo noi che osano pensare
Di ridurci all'antica schiavitù!

(Ritornello)

Che !?! Queste corti straniere
Detterebbero legge a casa nostra !
Queste falangi mercenarie
Abbatterebbero i nostri fieri guerrieri!
Abbatterebbero i nostri fieri guerrieri!
Mio Dio ! Le mani incatenate
Le nostre teste di piegerebbero sotto il loro giogo !
Ignobili despoti diventerebbero
I padroni del nostro destino!
(Ritornello)

Tremate, tiranni e voi crudeli,
l'obbrobrio di tutti i partiti,
tremate! I vostri progetti parricidi
riceveranno presto il giusto compenso !
riceveranno presto il giusto compenso!
Si è tutti soldati per combattere contro di voi,
se muoiono, i nostri giovani eroi
la terra ne produrrà di nuovi,
contro di voi saremo tutti pronti a combattere!
(Ritornello)

Francesi, magnanimi in guerra,
sopportate o trattenete i vostri colpi!
Risparmiate queste tristi vittime,
Che malvolentieri si armano contro di noi.
Che malvolentieri si armano contro di noi.
Ma questi despoti sanguinari
Ma questi complici di „Bouillé
tutte queste tigri, che, senza pietà,
lacerano il seno della loro madre!
(Ritornello)

Amore sacro per la Patria,
conduci, sostieni le nostre braccia vendicatrici !
Libertà, cara libertà,
combatti con i tuoi difensori!
Combatti con i tuoi difensori!
Sotto le nostre bandiere, che la vittoria
Accorri ai suoi virili richiami !
Che i tuoi nemici moribondi
Vedano il tuo trionfo e la tua gloria!
(Ritornello)

Entreremo nel cammino
quando i nostri antenati non ci saranno più
vi troveremo la loro polvere
e la traccia delle loro virtù
e la traccia della loro virtù
sopravvivere meno gelosamente di loro
che di dividere la loro bara
noi avremo l'orgoglio sublime
di vendicarli o seguirli!
(Ritornello)

Patria
gloria
bandiera insanguinata della tirannia
feroci soldati
sgozzare i nostri figli e i nostri compagni
sangue impuro
orda di schiavi,
di traditori, di re congiurati
ignobili catene
ferri
oltraggio
rabbia
antica schiavitù
falangi mercenarie
corti straniere
i nostri fieri guerrieri
mani incatenate
giogo
Ignobili despoti
tiranni e voi crudeli
l'obbrobrio di tutti i partiti
progetti parricidi
Tremate
giusto compenso
nostri giovani eroi
magnanimi in guerra
tigri
Amore sacro per la Patria
braccia vendicatrici
cara libertà
nostre bandiere
vittoria
virili richiami
nemici moribondi
tuo trionfo e la tua gloria
orgoglio sublime

I RIVOLUZIONARI

Patria
gloria

i nostri fieri guerrieri

nostri giovani eroi
magnanimi in guerra

Amore sacro per la Patria

braccia vendicatrici

rabbia

cara libertà
nostre bandiere
vittoria

virili richiami

tuo trionfo e la tua gloria

orgoglio sublime

I POTENTI

bandiera insanguinata della tirannia

feroci soldati

antica schiavitù

sgozzare i nostri figli e i nostri compagni

sangue impuro

orda di schiavi,
di traditori, di re congiurati

ignobili catene

ferri

oltraggio

rabbia

falangi mercenarie

corti straniere

mani incatenate

giogo

Ignobili despoti

tiranni e voi crudeli

l'obbrobrio di tutti i partiti

progetti parricidi

giusto compenso

tigri

nemici moribondi

IL POTERE

OPPRESSIONE

antica schiavitù

ignobili catene

ferri

mani incatenate

giogo

oltraggio

CRUDELTÀ

feroci soldati

sgozzare i nostri figli e i nostri compagni

sangue impuro

progetti parricidi

tigri

bandiera insanguinata della tirannia

tiranni e voi crudeli

BASSEZZA

orda di schiavi,
di traditori, di re congiurati

falangi mercenarie

corti straniere

Ignobili despoti

l'obbrobrio di tutti i partiti

nemici moribondi